



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 01/02/2018

OGGETTO: Mozioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Febbraio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

- |               |            |                  |            |          |
|---------------|------------|------------------|------------|----------|
| 1) Tambè      | Alessandro | 9) Flammà        | Danila     | assente  |
| 2) Perri      | Clorinda   | assente          | 10) Di Dio | Giovanni |
| 3) Cunia      | Salvatore  | assente          | 11) Baglio | Katia    |
| 4) Ferrigno   | Fabrizio   | 12) Alessi Batti | Vanessa    | assente  |
| 5) Zuccalà    | Calogero   | 13) Cumia        | Kevin      | assente  |
| 6) Strazzanti | Stella     | 14) Vetriolo     | Giuseppe   |          |
| 7) Patti      | Giovanni   | 15) Ferrigno     | Giuseppe   |          |
| 8) Strazzante | Michela    | 16) Barresi      | Jasmine    |          |

Presenti n. 11

Assenti n. 5

Scrutatori: Barresi Jasmine

Ferrigno Fabrizio

Strazzanti Stella

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente** dà lettura della **Mozione presentata dal M5S, relativa alla nomina di due esperti del Sindaco.**

**La Consigliera Baglio** dà lettura della mozione. Dice che non vuole essere una censura sugli esperti ma un richiamo alla normativa in quanto non vi è attinenza dei titoli con l'incarico. L'unico settore che ha bisogno di un supporto è quello del bilancio. E' curioso che le dimissioni siano contestuali e a ridosso della mozione. Esprime dubbi sulle reali motivazioni delle dimissioni. La mozione ha messo in difficoltà quest'Amministrazione e forse anche offeso le competenze della Giunta. Afferma: "chi comanda in questo Comune? Il Sindaco o la maggioranza? Sembra una decisione imposta da altri e non presa dal Sindaco. Dichiaro che non ha mai messo in dubbio la professionalità di queste persone e che ha presentato la mozione per la revoca di atti che non hanno senso. Non abbiamo bisogno di esperti in cerimoniale ma in bilancio! Anche se l'incarico è a titolo gratuito, dà diritto di accesso a dei professionisti a tutti gli atti degli uffici, senza che siano stati eletti. Io ho titolo di accesso agli atti perchè sono stata eletta. Il problema non è la nomina ma l'illegittimità dell'atto che va revocato.

**Il Sindaco** replica: a proposito di chi comanda! Comandano i cittadini, il popolo è sovrano! Noi governiamo! La Consigliera ha fatto un comizio elettorale per parlare del nulla. E' prerogativa del Sindaco stabilire da chi vuole farsi collaborare, peraltro a titolo gratuito. E' previsto dallo Statuto. Invita la Consigliera a farsi aiutare dal Sindaco di Bagheria che ne ha nominati tanti e senza titoli. Ha accettato le dimissioni per evitare che si facesse carne da macello in Consiglio Comunale ma l'atto è legittimo e lo riadotterebbe. E' un problema della Consigliera se non vede attinenza con riferimento ad un Dirigente scolastico che ha tutte le carte in regola e nei confronti del maresciallo Pace. Come si fa a dire che non ha attinenza con i compiti in materia di pubblica sicurezza. E' un fatto onirico, si discute del nulla.

**Il Consigliere Tambè** si augura che non si ripeta mai più quello che ha fatto il Sindaco, offendendo una Consigliera Comunale e un Movimento politico. Il M5S non utilizza quest'aula per fare teatrino e campagna elettorale perchè lo fa in mezzo alla gente. La mozione non riguarda le singole persone e le loro qualità personali e professionali e questo la collega lo ha ben chiarito.. Non si volevano screditare le persone, si vorrebbe invece travisare la funzione politica della mozione. Il tempo per la democrazia non è mai tempo perso. Con la mozione si vuole evidenziare un passaggio fondamentale sulle qualifiche che rendono viziata la nomina.

Si dà atto che alle ore 18,20 entra in aula la Consigliera Strazzante Michela.

Continua il Consigliere dicendo che si critica l'atto del sindaco in quanto lo Statuto prevede altre prerogative. Il Movimento ha dimostrato sempre di leggere e studiare le carte. L'esempio di Bagheria non ci interessa. Ribadisce la necessità di nominare un esperto in bilancio.

**Il Consigliere Zuccalà:** questa mozione è stata destabilizzante per la sua maggioranza, Sindaco. Dal voto di questa mozione si sapranno tante cose. Sindaco lei mente sapendo di mentire. Questi atti e questi gesti sono lesivi della sua integrità, dopo queste dichiarazioni di oggi. Gli esperti si sono dimessi, non per paura della mozione, ma per gli aspetti di legittimità. Le dimissioni sono contestuali e il nervosismo di stasera denota che la mozione non si voleva sottoporre a votazione perchè gli esperti stavano scomodi alla sua maggioranza. Il Sindaco non vuole che diventino carne da macello in C.C. e quando lo sono stati nelle riunioni di maggioranza? Trattare la mozione era importante perchè gli esperti che si sono spesi gratuitamente per l'Amministrazione non sono stati offesi dalla collega Baglio ma dalla sua maggioranza.

**La Consigliera Baglio:** chiede se le dimissioni degli esperti rendono necessaria la loro sostituzione.

**Presidente del Consiglio:** è una prerogativa del Sindaco.

**Il Consigliere Patti** ringrazia gli esperti per il lavoro svolto e ribatte al Consigliere Tambè che il Maresciallo Pace era stato nominato esperto dalla precedente Amministrazione quando lui era vice Sindaco.

**Il Consigliere Tambè** replica che non rivestiva il ruolo di Sindaco e che la nomina era di responsabile della P.M.

**La Consigliera Barresi:** le dimissioni hanno effetto da quel momento in poi e quindi ex nunc, la votazione della mozione non impedisce di prendere una posizione sulla nomina dal punto di vista politico.

**Il Presidente:** ribadisce che ha una valenza solo politica, non si voleva impedire la discussione ma la votazione della mozione non può avere una valenza giuridica in quanto invita a revocare un atto che non produce effetti.

**Il Consigliere Ferrigno F.:** ritengo che si poteva fermare la discussione sulle comunicazioni. La dialettica politica ci sta ma manca l'oggetto del contendere. Nel momento in cui andremo a votare, la mozione se approvata non potrà comportare la revoca di un atto che non esiste più. Si chiede cosa si voterà? Quale sarà l'effetto? Cosa si dovrà revocare?

**Presidente:** a meno che oggi gli effetti della revoca non riguardino i mesi precedenti.

**Il Consigliere Zuccalà:** replica la Consigliere Ferrigno F. Che mente sapendo di mentire. La mozione è un atto politico, io non la voterò ma il consiglio Comunale si dovrà esprimere e il sindaco potrà decidere di non dare seguito alla mozione.

**Il Consigliere Baglio:** le dimissioni non sanano l'illegittimità dell'atto ab origine.

**La Consigliera Barresi:** non si discute sull'efficacia attuale della nomina ma sulla legittimità dell'atto del Sindaco.

**La Consigliera Strazzante Michela:** chiede al Segretario se la determina sindacale di nomina degli esperti è legittima.

**Il Segretario Generale** precisa che dal suo punto di vista è legittima.

**La Consigliera Strazzante Michela:** o si parla di legittimità o si parla di aspetti politici. Nulla impedisce al Sindaco di rinominare gli esperti.

**La Consigliera Baglio** le determine sono illegittime per mancanza dei requisiti e della motivazione.

Poichè nessun altro chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti la proposta di mozione.

L'esito della votazione palese, peralzata di mano, accertato e proclamato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 11, assenti n. 5 ( Perri, Cumia S., Flammà, Alessi Batù, Cumia K.), astenuti n. 3 (Di Dio, Zuccalà e Ferrigno G.), voti favorevoli n. 3 (Tambè – Barresi e Baglio), voti contrari n. 5 (Patti, Vetriolo, Strazzanti, Strazzante e Ferrigno F.)

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta di mozione;  
Visto l'esito della votazione;

## DELIBERA

di non approvare la **Mozione presentata dal M5S, relativa alla nomina di due esperti del Sindaco.**

Sull'esito della votazione:

**Il Consigliere Zuccalà:** l'esito della votazione è chiaro, le carenze degli assessori erano sanate dagli esperti. Ringrazia il sindaco per la democrazia data alla città.

**Il Consigliere Tambè:** esprime disagio nel vedere tanto nervosismo per la trattazione della mozione per le difficoltà a gestire la coesione all'interno della maggioranza. E' probabile che le forze di maggioranza abbiano chiesto le dimissioni perchè gli esperti avevano fatto parte di una maggioranza tecnica in sostituzione di una maggioranza politica.

\*\*\*\*\*

**Il Presidente pone in trattazione la mozione presentata dai Consiglieri Ferrigno G. E Cumia Salvatore avente ad oggetto: "mozione per rimborsi delle somme indebitamente pagate dagli utenti al Comune di Barrafranca per il servizio di depurazione in contrada Gammarera e del depuratore di contrada Gelsi"**

Si dà atto che alle ore 18,55 entra in aula il Consigliere Cumia Kevin.

**Il Consigliere Ferrigno G.** dà lettura della mozione. Ricorda l'impegno della maggioranza per la restituzione delle somme non dovute. Il depuratore è stato messo in funzione da poco e i cittadini hanno pagato somme non dovute al Comune che non sono state rimborsate. Questa è frode, questo è rubare! Ricorda che il Segretario Generale, che rappresenta la legalità, doveva chiedere un parere all'ANCI. Ma che c'entra l'ANCI? Il Sindaco disse che era tutto a posto e che stava lavorando. Chiede se è arrivata la risposta dal Ministero e se il Segretario si è informato. Con la mozione si vuole evitare di cagionare un danno al Comune. (Si dà atto che alle ore 19,05 entra la Consigliera Flammà.)

Chiede rispetto per il lavoro svolto da Consigliere Comunale, se ci sono cose che non vanno si devono dire. Invece le cose vengono prese sul personale dal Segretario, dalla dott.ssa Crescimanna e dal Sindaco. Va denunciata la legalità e la trasparenza. Le somme vanno restituite ai cittadini.

**Il Sindaco:** risponde alle provocazioni relative a reati e illegalità che il consigliere si deve rivolgere alla magistratura. Invita a stare attenti quando si parla di frodi e di illegalità. Ognuno svolge il suo ruolo ed ha le sue responsabilità, da un lato il C.C. E dall'altro l'Amministrazione comunale. Il Consigliere Comunale le domande le rivolge al Sindaco che risponde anche attraverso gli atti degli uffici, ma le domande vanno rivolte al sindaco e non agli uffici.

Un merito va all'amministrazione che ha riattivato il depuratore della zona nord che oggi è perfettamente funzionante, con benefici per l'ambiente, anche grazie al lavoro del geom. Zuccalà. Su questo problema che nasce nel 2014 subito sono stati investiti gli uffici e ritiene giusto che i cittadini paghino il dovuto. Trattandosi di anni pregressi va trovata una soluzione. Le interrogazioni all'ANCI e al Ministero sono state fatte tempestivamente. Troveremo una soluzione per riconoscere queste somme. Ci prenderemo l'impegno di far funzionare anche l'altro depuratore. Questo comune va portato alla normalità perchè così non è stato finora a causa di un pregresso, di una storia un po' complicata. La situazione post dissesto è complicata e richiede il supporto di tutti. I dati della

riscossione sono passati dal 25 al 45%, vi è una tendenza confortante ma non basta. Si dichiara favorevole all'acqua pubblica ma se si abituano i cittadini a non pagare i servizi, come è avvenuto in passato, non vaben. Pagare tutti vuol dire pagare di meno ed avere servizi più efficienti.

**Il Consigliere Ferrigno G.:** non ho detto di non far pagare nella maniera più assoluta. Non si deve pagare quanto non dovuto.

**Il Sindaco** concorda su quanto da ultimo espresso dal consigliere Ferrigno G.

**Il Consigliere Tambè** la mozione porta all'attenzione un argomento importante. Si doveva verificare se e quanta parte potesse essere restituita ai cittadini e cioè se si doveva tenere conto delle somme sostenute per rimettere in funzione il depuratore. Si dichiara favorevole alla mozione

**La Consiglieria Flammà** riprende la lettura della mozione e fa presente che si cerca di far passare per corretto un comportamento scorretto in quanto il consigliere vuole screditare l'azione dei Consiglieri che hanno precedentemente votato la mozione.

**Il Consigliere Ferrigno G.** dice che sono passati nove mesi.

Poichè nessun altro chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti la proposta di mozione.

L'esito della votazione palese, per alzata di mano, accertato e proclamato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 14, assenti n. 2 (Perri e Alessi Batù) voti favorevoli n. 14

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di mozione;  
Visto l'esito della votazione;

### DELIBERA

di approvare **la mozione presentata dai Consiglieri Ferrigno G. e Cumia Salvatore avente ad oggetto: "mozione per rimborsi delle somme indebitamente pagate dagli utenti al Comune di Barrafranca per il servizio di depurazione in contrada Gammarera e del depuratore di contrada Gelsi"**

Dopo la votazione interviene **il Sindaco** il quale concorda nel far pagare il giusto e il dovuto ma sarebbe opportuno istituire una Commissione ad hoc per esaminare una procedura che riguarda anni pregressi, dal 2014, per operare in forma di compensazione o di restituzione.

\*\*\*\*\*

**Il Presidente** pone in trattazione la Mozione presentata dal M5S, avente ad oggetto: "**Mozione per la partecipazione al Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" Sicilia 2014-2020), relativo alle misure 4.1.1 e 4.1.3, di cui agli avvisi di "preinformazione" del 20/12/2017"**

**La Consiglieria Barresi** dà lettura della mozione.

Poichè nessuno chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti la proposta di mozione.

L'esito della votazione palese, per alzata di mano, accertato e proclamato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 12, assenti n. 4 (Perri, Flammà, Alessi Batù e Ferrigno G.) voti favorevoli n. 12

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta di mozione;

Visto l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

di approvare **Mozione presentata dal M5S. avente ad oggetto: "Mozione per la partecipazione al Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" Sicilia 2014-2020), relativo alle misure 4.1.1 e 4.1.3, di cui agli avvisi di "preinformazione" del 20/12/2017"**

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F/to. Dott. Tambè Alessandro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Nell'...

h

1/1

Al Sindaco  
Prof. Fabio Accardi



al Presidente del Consiglio  
Dr. Giovanni Di Dio

Comune di BARRAFRANCA

**Oggetto:** Mozione ex art. 47 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunali, relativamente alla nomina di due esperti del Sindaco.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

#### **PREMESSO**

- che ai sensi dell'art. 14, comma 1, L.R. n. 7/92, il Sindaco per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, può conferire incarichi a tempo determinato che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'amministrazione;
- che il secondo comma della medesima disposizione stabilisce che nei comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, il numero degli esperti non può essere superiore a due;
- che l'art. 14, comma 3 della L.R. n. 7/92, dispone che gli esperti nominati devono essere dotati di documentata professionalità e che, in caso di nomina di soggetto non provvisto di laurea, il provvedimento deve essere ampiamente motivato;

#### **CONSIDERATO**

- con la determinazione n. 14, del 10/10/2017, il Sindaco ha nominato quale esperto in materia di **Affari Generali**, a titolo gratuito, per la durata di un anno, il Prof. Giovanni Nicolosi;
- con la determinazione n. 15, del 10/10/2017, il Sindaco ha nominato quale esperto in materia di **Polizia Municipale, Rapporti con Enti Esterni e con la Stampa, Cerimoniale e Tributi**, a titolo gratuito, per la durata di un anno, il Luogotenente dei Carabinieri Pace Vincenzo;

#### **PRESO ATTO**

- che non esiste una corrispondenza tra i settori affidati e le competenze dagli stessi possedute, atteso che il settore "Affari Generali" è affidato ad un Dottore in Pedagogia, mentre i settori

“Polizia Municipale, Rapporti con Enti Esterni e con la Stampa, Cerimoniale e Tributi” ad un  
Comandante dei Carabinieri, attualmente in quiescenza;

- che l'art. 14, della L.R. n. 7/92, stabilisce chiaramente che nel caso di nomina di soggetto  
sprovvisto dei titoli specifici, il provvedimento di designazione deve essere ampiamente motivato;
- che le succitate determinazioni sindacali non soddisfano il requisito normativo, non specificano le  
esigenze che hanno indotto il Primo Cittadino ad avvalersi dell'operato di due esperti, nè  
chiariscono i motivi della deroga;

#### VISTI

- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Barrafranca;
- il Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

#### IMPEGNANO

il sig. Sindaco:

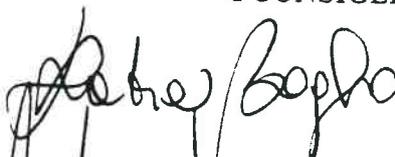
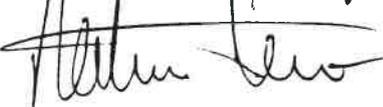
1. ad annullare in autotutela le determinazioni sindacali nn. 14 e 15 del 10/10/2017.

Si chiede che la presente mozione sia inserita nell'ordine del giorno della prima seduta consiliare  
utile.

Barrafranca li,

17/10/17

I CONSIGLIERI COMUNALI

 (KATIA BAGLIO)  
 (ALESSANDRO LAMBERTI)

presentare nella prima  
del 20.12.2017 punto 5 1

ALL'ILL.MO SIG PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'ILL.MO SIG. SINDACO E ASSESSORE AL BILANCIO

OGGETTO: mozione per rimborsi delle somme indebitamente pagate dagli utenti al Comune di Barrafranca per il servizio di depurazione in contrada Gammarrera e del depuratore di contrada Gelsi.

I sottoscritti consiglieri comunali

#### **PREMESSO CHE**

- Nel mese di febbraio 2017 veniva presentata la mozione con cui, nel prendere atto della sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 della Corte Costituzionale e della giurisprudenza della Corte di Cassazione (sentenze n. 12/04/2011 n. 8318; n. 25112 del 14 Dicembre 2015), s'impegnava il Sindaco e la Giunta Comunale alla restituzione degli importi pagati per gli anni 2104 – 2015 – 2016 non dovuti a titolo di quota di tariffa riferita al servizio di depurazione, compresa l'iva e gli interessi legali, anche in forma rateizzata o mediante compensazione, così come previsto dalle normative vigenti;

- detta mozione è stata discussa nella seduta del Consiglio Comunale del 07/03/2017, nel corso della quale è stato approvato l'emendamento proposto dalla consigliera Flammà con cui veniva sostituito il dispositivo della suddetta mozione con il seguente: *"1. Di impegnare il Sindaco e la Giunta, al fine di evitare contenziosi, di chiedere un parere all'ANCI e al Ministero dell'Interno, ed accertare eventuale giurisprudenza o legislazione al fine di verificare le effettive spettanze e l'eventuale rimborso.*

*2. Impegnare, altresì, il Sindaco e la Giunta di verificare i motivi del mancato funzionamento dei depuratori Nord e Sud, con relativa relazione";*

- detta mozione, così come emendata, veniva approvata con deliberazione C. C. n. 20 del 07.03.2017.

#### **CONSIDERATO CHE**

- sono trascorsi oltre nove mesi dall'approvazione della suddetta motivazione e né il Sindaco e né la Giunta hanno comunicato alcunché in ordine a quanto loro richiesto con tale mozione, sicché appare lecito pensare che l'emendamento di cui in premessa abbia rappresentato un escamotage per rinviare detto problema, anziché affrontarlo e risolverlo con la serietà e la responsabilità che si richiede ad un pubblico amministratore;

- la mancata risposta alla suddetta mozione appare un atto di estrema scorrettezza politica nei confronti di tutto il Consiglio Comunale ed un comportamento ingiustificato e

ingiustificabile che ha danneggiato e danneggia tutti i nostri concittadini a cui è stato richiesto di pagare un servizio, in realtà, insussistente dal mese di agosto 2013 in poi;

- con nota prot. n. 95 del 07/02/2017 il Capo Settore Geometra Zuccalà Giuseppe, rispondendo alla richiesta prot. n. 739 del 24/01/2017, ha comunicato che: L'impianto di depurazione nord ( C/da Gammara - Gurreta), **non è funzionante dal mese di Agosto 2013**;

- il depuratore di contrada Gelsi, invece, non è mai entrato in funzione;

- con sentenza 335 del 10/10/2008 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.14 1° c. della legge 36/94 (cd. Legge Galli) confluito nell'art.155, co. 1, del D. Lgs. n. 152/06 nella parte in cui prevedeva che la quota della tariffa riferita alla depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui non esistano impianti centralizzati di depurazione o gli stessi si trovino temporaneamente inattivi. Ebbene tale situazione è proprio quella che si verifica nel Comune di Barrafranca, che ha illegittimamente richiesto e percepito il canone di depurazione a fronte del mancato assolvimento del servizio e, quindi, deve essere restituito trattandosi di una chiara ipotesi d'indebito c.d "oggettivo" regolato dall'art. 2033 Cod. Civ.;

- anche la giurisprudenza civile è pacifica nell'affermare e ribadire più volte il principio per cui *"In tema di canone di depurazione delle acque, non vi è luogo al pagamento laddove il Comune sia sfornito di impianto di depurazione centralizzato delle acque, ciò perché la tariffa del servizio idrico integrato si configura, in tutte le sue componenti, come il corrispettivo di una prestazione commerciale complessa che ancorché determinato nel suo ammontare in base alla legge, trova fonte non in un atto autoritativo direttamente incidente sul patrimonio dell'utente, bensì nel contratto di utenza; di conseguenza, è irragionevole l'imposizione all'utente dell'obbligo del pagamento della quota riferita al servizio di depurazione anche in mancanza della controprestazione"* (Cass. Civ., sez. VI, 14/12/2015, n. 25112; sez. III, 12/04/2011, n. 8318; Cass. Civ., SS. UU., 30.06.1999 n. 371; sez. III, 14.7.2005, n. 14314; Cass. Civ., 4.6.2013 n.14042; Cass. Civ., sez. VI, 14.12.2015, n. 25112G.D.P. Agrigento, 30/11/2015, n. 819 e n. 832);

- alla luce del quadro normativo e giurisprudenziale di cui sopra, le somme percepite dal Comune di Barrafranca dall'anno 2014 in poi costituiscono un indebito oggettivo, suscettibile di restituzione a tutti coloro che hanno pagato tali somme per un servizio mai reso dal Comune di Barrafranca, con l'ulteriore conseguenza che le entrate derivanti dal canone di depurazione a partire dall'anno 2014 e fino al corrente esercizio finanziario devono essere eliminate dai relativi bilanci di previsione e dai residui attivi dei rendiconti

per gli esercizi finanziari anni 2014, 2015, 2016 e 2017 pena, in caso contrario, la configurabilità del reato di falso ideologico di cui all'art. 479 Cod. Pen.

Per le su indicate ragioni, i sottoscritti consiglieri comunali

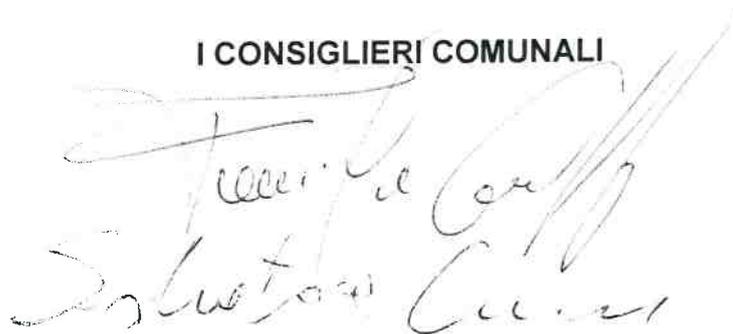
### **IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

1) A PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI PROPEDEUTICI E NECESSARI PER LA RESTITUZIONE A TUTTI I NOSTRI CONCITTADINI DELLE SOMME PAGATE A TITOLO DI CANONE DI DEPURAZIONE PER GLI ANNI 2104 – 2015 – 2016, TRATTANDOSI DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE E NON DOVUTE IN ASSENZA DEL RELATIVO SERVIZIO, IVI COMPRESA L'IVA E GLI INTERESSI LEGALI, ANCHE IN FORMA RATEIZZATA, ANCHE AL FINE DI EVITARE CONTENZIOSO CHE VEDREBBE LA SICURA SOCCOMBENZA DEL NOSTRO COMUNE CON PAGAMENTO DI SPESE LEGALI;

2) A PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI PROPEDEUTICI E NECESSARI PER ELIMINARE TUTTE LE SOMME RELATIVE AL CANONE DI DEPURAZIONE DALLE ENTRATE DEI BILANCI DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2014, 2015, 2016 E 2017 E DAI RESIDUI ATTIVI DI CIASCUN RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO PER GLI ANNI 2014, 2015, 2016 E 2017

BARRAFRANCA, 09/12/2017

I CONSIGLIERI COMUNALI

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to be 'Stefano C...' followed by a large flourish. The bottom signature is also in cursive and appears to be 'Silvestro C...'. Both signatures are positioned below the printed text 'I CONSIGLIERI COMUNALI'.



N. Prot.: 0000263  
 Data Prot.: 10-01-2018 08.51.09  
 Tipo Reg. Entrata  
 Cod. ACO C\_0576\_000  
 Den. Amm. Comune di Barrafranca



Al Presidente del Consiglio  
 Dr. Giovanni Di Dio

Al Sindaco del comune di Barrafranca  
 Prof. Fabio Accardi

All'assessore al ramo

**Oggetto:** Mozione, ai sensi dell'art.47 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale, per la partecipazione al Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) Sicilia 2014-2020), relativo alle misure 4.1.1 e 4.1.3, di cui agli avvisi di "preinformazione" del 20/12/2017.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle Jasmine Barresi, Alessandro Tambè e Katia Baglio nell'espletamento del loro mandato

Premesso

che in data 20/12/2017 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia, ha pubblicato due avvisi di "preinformazione", in merito al "Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) Sicilia 2014-2020", relative alle misure 4.1.1 e 4.1.3, sotto meglio specificati.

### I

#### **20-DIC-2017 - Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) Sicilia 2014-2020 - Azione 4.1.1.**

Si rende noto che è disponibile nella sezione dedicata al Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) Sicilia 2014-2020 l'avviso di preinformazione relativo alla

Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo

### II

#### **20-DIC-2017 - Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) Sicilia 2014-2020 - Azione 4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica**

Si rende noto che è disponibile nella sezione dedicata al Programma Operativo F.E.S.R. (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) Sicilia 2014-2020 l'avviso di preinformazione relativo alla

Azione 4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

che sul sito del Dipartimento è possibile reperire tutta la documentazione, comprese le bozze dei due avvisi, di imminente pubblicazione;

che le suindicate Misure prevedono diverse tipologie di interventi per le quali “*il contributo finanziario in conto capitale sarà concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili*”.

#### **MISURA 4.1.1**

Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), quali interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori.

##### **Più in dettaglio:**

- interventi sull'involucro edilizio;
- interventi sostituzione/implementazione sistemi impiantistici;
- MHRV (ventilazione meccanica con recuperatore);
- interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione);
- produzione energia elettrica da fonti rinnovabili;
- altri interventi quali realizzazione di pareti ventilate, realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti, efficientamento dei sistemi di trasporto interni o relativi alle pertinenze degli edifici, come ascensori ;

#### **MISURA 4.1.3**

Operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione esistenti finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, inclusi gli eventuali interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche;

##### **Più in dettaglio:**

- sostituzione/ammodernamento di apparecchi di illuminazione esistenti (acquisto, installazione di materiali e attrezzature costituenti i singoli punti luce);
- regolatori di flusso;
- stabilizzatori di tensione;
- dispositivi che consentano una corretta accensione e regolazione dell'impianto secondo i cicli di regolazione di cui alla norma UNI 11431:2011 e s.m.i.;
- acquisto e installazione di elementi aggiuntivi compresi cablaggi per la trasmissione dei dati;
- allacciamento ai servizi di pubblica utilità;
- altri interventi finalizzati al risparmio energetico quali, a titolo esemplificativo: adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite da lampade, installazione di accessori e resistenze delle linee di alimentazioni più efficienti, crepuscolari elettronici, parziale sostituzione di cavi di alimentazione, pali, etc.

- realizzazione di sistemi di telecontrollo che, mediante il monitoraggio in remoto dello stato di funzionamento degli impianti e la telesegnalazione dei guasti, consentano di ottimizzare i tempi di intervento e di riparazione dei guasti;
- realizzazione di sistemi di telegestione che, oltre al telecontrollo, abbiano funzionalità che consentano da remoto l'accensione, lo spegnimento e la regolazione degli impianti;
- realizzazione di qualunque altro sistema informatico di automazione ed attuazione che insista sull'impianto di illuminazione e che consenta una maggiore efficienza nell'erogazione del servizio e/o un migliore controllo sugli impianti;
- interventi di ottimizzazione e massimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura "impianto di illuminazione" per l'erogazione di servizi "orientati alle smart cities" all'Amministrazione e/o alla cittadinanza. Le soluzioni proposte, a titolo esemplificativo, possono essere orientate al controllo del traffico, al controllo meteo o dell'inquinamento, alla ricarica dei veicoli elettrici, alla videosorveglianza, alla gestione dei parcheggi, alla promozione turistica, etc.

Considerato

che il nostro Comune è in dissesto e non ha possibilità di investire proprie risorse;

che non possiamo farci sfuggire l'opportunità di partecipare ad iniziative del genere *"mirati alla riqualificazione energetica dei beni pubblici allo scopo di favorire il perseguimento dell'efficientamento energetico e l'abbattimento consistente dei consumi energetici delle strutture pubbliche"*;

che il nostro Comune è pure dotato di un *"Energy Manager"* che ha, tra gli altri, il compito della *"individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia"* e che potrà, senz'altro, essere di supporto ed aiuto ai nostri tecnici;

Tutto quanto premesso e considerato, con la presente mozione si

### IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale ad intraprendere tutte le iniziative utili e necessarie a partecipare ai due avvisi, di imminente pubblicazione, relativi alle misure sopra specificate, presentando nel più breve tempo possibile i progetti relativi, considerato che la selezione delle istanze è quella dello *"sportello valutativo"*.

Si allegano i due avvisi di *"preinformazione"* del 20/12/2017 del Dipartimento Regionale dell'Energia.

I consiglieri Comunali  
Jonino Bonnesi (JONINO BONNESI)  
Alessandro Arze (ALESSANDRO ARZE)  
Katia Zagari (KATIA ZAGARI)



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**

**Dipartimento Regionale dell'Energia**

**Il Dirigente Generale**

**Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020**

**Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"**

**Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo**

### **Avviso di preinformazione**

L'analisi della situazione regionale rivela che i consumi energetici del parco immobiliare riconducibile alla Pubblica Amministrazione regionale rappresentano circa l'8% dei consumi energetici complessivi del sistema, il cui costo è sostenuto prevalentemente per gli edifici, la pubblica illuminazione, le acque e la depurazione, i trasporti. La maggior parte degli edifici è stata realizzata tra gli anni '70 e '80 e, sulla base di una stima approssimativa, solo 1/3 circa di questi presenta adeguati livelli di isolamento. Sussiste, pertanto, un apprezzabile margine di miglioramento delle loro performance energetiche. La Regione Siciliana intende promuovere interventi mirati alla riqualificazione energetica dei beni pubblici allo scopo di favorire il perseguimento dell'efficientamento energetico e l'abbattimento consistente dei consumi energetici delle strutture pubbliche interessate, concentrando in questo momento l'attenzione sugli uffici pubblici delle amministrazioni comunali. Pertanto, si informa dell'imminente pubblicazione di un Avviso pubblico (allegato in bozza) con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche. L'avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, sarà reso disponibile sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

A seguire si riportano le informazioni essenziali dell'avviso.

### **Finalità e risorse**

Realizzazione di operazioni di opere pubbliche a regia regionale cui destinare le risorse appostate sull'Asse 4, Azione 4.1.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

### **Dotazione finanziaria**

€ 55.526.541,97. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

### **Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi**

Il beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

### **Beneficiari dell'avviso**

Possono partecipare al presente avviso le pubbliche amministrazioni aventi sede in Sicilia, anche in partenariato pubblico-privato anche attraverso ESCo, ad esclusione degli Enti territoriali (Comuni e loro unioni o associazioni, Città metropolitane e Liberi consorzi) già inseriti tra i soggetti beneficiari dell'Avviso pubblicato nel S.O. n. 2 della Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017.

Ai fini del presente avviso sono beneficiarie le pubbliche amministrazioni come definite all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. (Testo Unico sul Pubblico impiego):

- tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative,
- le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo,
- le Comunità montane e loro consorzi e associazioni,
- le istituzioni universitarie,
- gli Istituti Autonomi Case Popolari,
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni,
- tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali,
- le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale,
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)
- le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti,
- gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati da una pubblica amministrazione,
- purché non si tratti di "imprese pubbliche" e soddisfino la definizione di organismo di diritto pubblico dettata dall'art. 1, paragrafo 9, secondo comma, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e cioè:
  - siano istituite per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale,
  - siano dotate di personalità giuridica,
  - la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al

### **Requisiti generali degli interventi**

Ciascun soggetto beneficiario potrà presentare fino ad un massimo di 3 (tre) domande di contributo finanziario; ciascuna istanza dovrà riguardare un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare.

### **Spese ammissibili**

Sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione, e saranno dettagliatamente elencate nell'avviso. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione.

### **Forma ed entità del contributo finanziario**

Il contributo finanziario in conto capitale sarà concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata secondo quanto previsto dall'art 61 del Regolamento (UE) 1303/2013. Il contributo concedibile, in relazione all'intervento oggetto della singola istanza in favore di ciascun beneficiario, non potrà essere inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila) e non superare € 3.000.000,00 (tre milioni).

### **Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici**

Il contributo finanziario non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

Per la presentazione della domanda di partecipazione è necessario che il soggetto proponente abbia eseguito preliminarmente le operazioni di registrazione e accreditamento al "Portale delle agevolazioni. Successivamente, dovrà essere acquisito il diritto di presentazione dell'istanza ("ticket") avvalendosi dello "Sportello Prenotazioni Domande". La data e l'ora di acquisizione del "ticket", trattandosi di una procedura a sportello, determineranno l'ordine cronologico di esame delle domande che saranno successivamente presentate. La prenotazione per la presentazione delle istanze potrà essere effettuata, nel periodo di apertura dello "Sportello", che sarà indicato nell'avviso. La prenotazione darà luogo al rilascio di un "ticket" che consentirà di presentare l'istanza a partire dalle 24 ore successive al rilascio del ticket stesso ed entro le successive 48 ore. Non sarà possibile accedere alla prenotazione senza avere prima proceduto almeno all'inizio di compilazione della domanda, quale manifestazione di interesse per la partecipazione all'avviso, e generato il codice unico di progetto. Al fine dell'inoltro della domanda, il soggetto sottoscrittore dovrà dotarsi obbligatoriamente:

- di apposito kit di firma digitale con marca temporale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda di ammissione a contributo finanziario,
- di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzare per l'invio e la ricezione di tutte le comunicazioni/trasmmissioni inerenti alla partecipazione al presente avviso.

### **Modalità di valutazione della domanda**

La selezione delle istanze è quella dello sportello valutativo. Lo sportello resterà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'azione e comunque nel rispetto dei

controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

2. I soggetti di cui al presente paragrafo possono partecipare anche in partenariato pubblico-privati, anche attraverso ESCo, purché nel procedimento di selezione del soggetto privato siano state applicate le procedure previste dalla normativa vigente.

### **Operazioni ammissibili**

Operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), quali interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori.

### **Edifici oggetto degli interventi**

- Adibiti a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana.
- Di proprietà dell'Ente proponente e che siano nella disponibilità esclusiva dello stesso, a esclusione degli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. Restano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso da parte di terzi (es. usufrutto, uso, abitazione).

ovvero

- Di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica (per Amministrazioni pubbliche si intendono i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.) e che siano nella disponibilità esclusiva dell'Ente proponente in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie). I contratti di affitto o di comodato d'uso devono coprire il periodo del vincolo di destinazione dei beni finanziati che è di cinque anni a decorrere dal pagamento della rata di saldo da parte dell'amministrazione. Restano espressamente esclusi gli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale.
- Aventi superficie utile non inferiore a 250 mq.
- Dotati di attestato di prestazione energetica (APE) (o, in alternativa, ACE in corso di validità, redatto prima dell'entrata in vigore dei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015).
- Muniti di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Decreto Legislativo n°102/2014 e s.m.i. e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici tenendo conto anche di una valutazione costi-benefici.

### **Tipologie di interventi realizzabili**

- Interventi sull'involucro edilizio
- Interventi sostituzione/implementazione sistemi impiantistici
- MHRV (ventilazione meccanica con recuperatore);
- Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione);
- Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
- Altri interventi quali realizzazione di pareti ventilate, realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti, efficientamento dei sistemi di trasporto interni o relativi alle pertinenze dell'edifici, come ascensori o scale mobili.

termini previsti dall'avviso. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i profili di ricevibilità formale, ammissibilità e valutazione (criteri oggettivi di valutazione). Questi ultimi sono individuati come criteri sostanziali e criteri premiali. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno dettagliati nell'avviso. Le domande che hanno superato il punteggio minimo, pari a 50/100, saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione, risultante dalla data e dall'orario di invio della domanda di partecipazione all'avviso. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

#### **Sottoscrizione della Convenzione**

I beneficiari individuati saranno chiamati a produrre la documentazione necessaria per la successiva stipula della Convenzione che regolerà i rapporti con la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Energia.

#### **Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati**

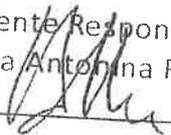
Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente avviso, il beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

#### **Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Antonina Rappa, Dirigente responsabile, del Servizio 4 – Gestione POR e Finanziamenti del Dipartimento regionale dell'Energia della Regione Siciliana.

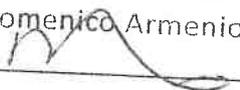
Il presente comunicato sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia, sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e ne sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Antonina Rappa



---

Il Dirigente Generale  
Ing. Domenico Armenio



---



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento Regionale dell'Energia**  
**Il Dirigente Generale**

**Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020**

**Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"**

**Azione 4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)**

**Avviso di preinformazione**

L'azione riguarda gli interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione finalizzate alla riduzione dei consumi energetici.

Al fine di massimizzare l'impatto dell'intervento e di superare la logica tradizionale della semplice sostituzione dei punti luce i cui benefici non sono sempre apprezzabili, le azioni di efficientamento della pubblica illuminazione dovranno essere ricomprese nel quadro del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile degli enti locali, redatto nell'ambito dell'iniziativa Patto dei Sindaci.

Di seguito si riportano, a titolo indicativo alcune tipologie di intervento, finalizzate a ridurre i consumi energetici in tale settore: sostituzione/ammodernamento delle fonti luminose esistenti con sistemi improntati al risparmio energetico; installazione di sistemi automatici di regolazione intelligenti (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.).

A seguire si riportano le informazioni essenziali dell'avviso.

**Finalità e risorse**

Realizzazione di opere pubbliche a regia regionale cui destinare le risorse appostate sull'Asse 4, Azione 4.1.3, del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

**Dotazione finanziaria**

€ 72.258.274,04. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

### **Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi**

Il beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

### **Beneficiari dell'avviso**

Comuni della Regione Siciliana, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, e cioè: le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata il servizio di illuminazione pubblica i.

Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali).  
Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

I soggetti beneficiari possono partecipare anche in partenariato pubblico-privati, anche attraverso ESCo, purché nel procedimento di selezione del soggetto privato siano state applicate le procedure previste dalla normativa vigente.

### **Operazioni ammissibili**

Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione esistenti finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, inclusi gli eventuali interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche.

### **Edifici oggetto degli interventi**

- a) Adibite a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana.
- b) Di proprietà di amministrazioni pubbliche (di cui al paragrafo 3.1.1, punti a), b) e c)) e che siano nella disponibilità esclusiva delle stesse, ovvero, nel caso in cui l'infrastruttura non sia di proprietà dell'amministrazione proponente, quest'ultima può partecipare alla presente procedura a condizione di impegnarsi con le modalità previste nel successivo paragrafo 4.3.1, lett. a), nel caso in cui venga ammessa a finanziamento, ad esercitare il potere di riscatto a norma del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902. L'erogazione del finanziamento sarà in ogni caso subordinata all'acquisizione della proprietà dell'infrastruttura.
- c) Muniti di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Decreto Legislativo n°102/2014 e s.m.i. e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici tenendo conto anche di una valutazione costi-benefici.
- d) Nel caso in cui il soggetto proponente alla data di presentazione della domanda abbia già aderito alla Convenzione Consip Servizio Luce o affidato il servizio integrato di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel rispetto dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, potranno essere finanziati solo gli interventi di risparmio energetico, adeguamento tecnologico ed evoluzione tecnologica ulteriori rispetto a quelli già previsti nell'ambito del servizio già affidato.
- e) Non sono ammissibili al beneficio i partenariati pubblico – privati costituiti con soggetti proprietari della rete di illuminazione pubblica e affidatari della gestione del servizio senza procedura di evidenza pubblica.

## Tipologie di interventi realizzabili

- sostituzione/ammodernamento di apparecchi di illuminazione esistenti (acquisto, installazione di materiali e attrezzature costituenti i singoli punti luce);
- regolatori di flusso;
- stabilizzatori di tensione;
- dispositivi che consentano una corretta accensione e regolazione dell'impianto secondo i cicli di regolazione di cui alla norma UNI 11431:2011 e s.m.i.;
- acquisto e installazione di elementi aggiuntivi compresi cablaggi per la trasmissione dei dati;
- allacciamento ai servizi di pubblica utilità;
- altri interventi finalizzati al risparmio energetico quali, a titolo esemplificativo: adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite da lampade, installazione di accessori e resistenze delle linee di alimentazioni più efficienti, crepuscolari elettronici, parziale sostituzione di cavi di alimentazione, pali, etc.
- realizzazione di sistemi di telecontrollo che, mediante il monitoraggio in remoto dello stato di funzionamento degli impianti e la telesegnalazione dei guasti, consentano di ottimizzare i tempi di intervento e di riparazione dei guasti;
- realizzazione di sistemi di telegestione che, oltre al telecontrollo, abbiano funzionalità che consentano da remoto l'accensione, lo spegnimento e la regolazione degli impianti;
- realizzazione di qualunque altro sistema informatico di automazione ed attuazione che insista sull'impianto di illuminazione e che consenta una maggiore efficienza nell'erogazione del servizio e/o un migliore controllo sugli impianti;
- interventi di ottimizzazione e massimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura "impianto di illuminazione" per l'erogazione di servizi "orientati alle smart cities" all'Amministrazione e/o alla cittadinanza. Le soluzioni proposte, a titolo esemplificativo, possono essere orientate al controllo del traffico, al controllo meteo o dell'inquinamento, alla ricarica dei veicoli elettrici, alla video-sorveglianza, alla gestione dei parcheggi, alla promozione turistica, etc.

## Requisiti generali degli interventi

- ciascun soggetto proponente può presentare una domanda di contributo finanziario.
- l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario.
- le operazioni, per le parti in cui sono applicabili, dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 settembre 2017 – "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" (GURI Serie Generale n. 244 del 18 ottobre 2017 – S.O. n. 49), per come recepito dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.
- non sono ammissibili al finanziamento interventi già conclusi e/o per i quali sia stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori alla data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente avviso.

### **Spese ammissibili**

Sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione, e saranno dettagliatamente elencate nell'avviso. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione.

### **Forma ed entità del contributo finanziario**

Il contributo finanziario in conto capitale sarà concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata secondo quanto previsto dall'art 61 del Regolamento (UE) 1303/2013. Il contributo concedibile, in relazione all'intervento oggetto della singola istanza in favore di ciascun beneficiario, non potrà essere inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila) e non superare € 5.000.000,00 (cinquemilioni).

### **Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici**

Il contributo finanziario non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

Per la presentazione della domanda di partecipazione è necessario che il soggetto proponente abbia eseguito preliminarmente le operazioni di registrazione e accreditamento al "Portale delle agevolazioni. Successivamente, dovrà essere acquisito il diritto di presentazione dell'istanza ("ticket") avvalendosi dello "Sportello Prenotazioni Domande". La data e l'ora di acquisizione del "ticket", trattandosi di una procedura a sportello, determineranno l'ordine cronologico di esame delle domande che saranno successivamente presentate. La prenotazione per la presentazione delle istanze potrà essere effettuata, nel periodo di apertura dello "Sportello", che sarà indicato nell'avviso. La prenotazione darà luogo al rilascio di un "ticket" che consentirà di presentare l'istanza a partire dalle 24 ore successive al rilascio del ticket stesso ed entro le successive 48 ore. Non sarà possibile accedere alla prenotazione senza avere prima proceduto almeno all'inizio di compilazione della domanda, quale manifestazione di interesse per la partecipazione all'avviso, e generato il codice unico di progetto.

Al fine dell'inoltro della domanda, il soggetto sottoscrittore dovrà dotarsi obbligatoriamente:

- di apposito kit di firma digitale con marca temporale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda di ammissione a contributo finanziario,
- di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzare per l'invio e la ricezione di tutte le comunicazioni/trasmissioni inerenti alla partecipazione al presente avviso.

### **Modalità di valutazione della domanda**

La selezione delle istanze è quella dello sportello valutativo. Lo sportello resterà aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'azione e comunque nel rispetto dei termini previsti dall'avviso. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i profili di ricevibilità formale, ammissibilità e valutazione (criteri oggettivi di valutazione). Questi ultimi sono individuati come criteri sostanziali e criteri premiali. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno dettagliati nell'avviso. Le domande che hanno superato

il punteggio minimo, pari a 50/100, saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione, risultante dalla data e dall'orario di invio della domanda di partecipazione all'avviso. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

#### **Sottoscrizione della Convenzione**

I beneficiari individuati saranno chiamati a produrre la documentazione necessaria per la successiva stipula della Convenzione che regolerà i rapporti con la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Energia.

#### **Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati**

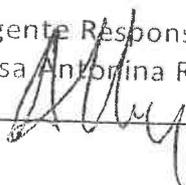
Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente avviso, il beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

#### **Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Antonina Rappa, Dirigente responsabile, del Servizio 4 – Gestione POR e Finanziamenti del Dipartimento regionale dell'Energia della Regione Siciliana.

Il presente comunicato sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia, sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e ne sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Antonina Rappa



---

Il Dirigente Generale  
Ing. Domenico Armenio



---